

Italia 4.0, fondi più che dimezzati

Taglio da 100 a 30 milioni per i "competence center" ma gli atenei del Nordest vanno avanti lo stesso

di Eleonora Vallin

▶ PADOVA

Il Nordest non si ferma di fronte al drastico taglio di oltre un terzo delle risorse previste dal Piano Calenda per i competence center. Ma è già caccia ai denari con Regioni, Province autonome e privati-aziende per colmare il grande gap. Questa la linea in uscita ieri pomeriggio dal Bo, a Padova, sede dell'incontro dei nove atenei che il 29 settembre scorso hanno siglato il protocollo per dar vita al competence center del Nordest.

Ma da allora una grande incognita sovrasta anche le migliori intenzioni: il piano Industria 4.0 non ha superato indenne le forche caudine della legge di Bilancio e in un emendamento, approvato in extremis, ha subito la decurtazione di ben 70 milioni. Ciò significa che per i 7 competence center previsti dal Piano non ci sono più 100 milioni, ma 30. Che significa circa 4 a testa. E per i Digital Innovation Hub la cifra stanziata da Roma è pari a zero. «Non ci sono coperture fi-

nanziarie credibili - conferma Carlo Bagnoli, delegato del rettore Ca' Foscari per l'innovazione strategica -. Il progetto iniziale è stato ridimensionato ma siamo ottimisti, perché - spiega - così ci sarà maggior libertà organizzativa e, anziché creare un centro operativo nuovo, metteremo a sistema ciò che già esiste in un'operazione di grande buon senso e razionalizzazione».

Ieri gli atenei hanno analizzato diversi modelli declinabili a Nordest: come l'inglese Catapult, il grande centro di ricerca tedesco Fraunhofer e il competence center parigino Bcg della Boston Consulting Group. Società con cui gli atenei sono già entrati in contatto, così come con Pwc, per la scrittura del piano da presentare al governo. I cui tempi però slitteranno di quasi due mesi: il bando, che infatti doveva uscire il 2 gennaio, è probabile che sarà posticipato a fine febbraio.

«Noi ci siamo - conferma Fabrizio Dughiero, prorettore a Padova - c'è la voglia di proseguire

a prescindere; e il bando è ormai quasi in pretesto. Saremo lo Smac competence center d'Italia dove Smac significa: social, mobile, analytics (big data), cloud e internet of thing». «Abbiamo messo in piedi una macchina che adesso c'è, esiste, e ha dimostrato di poter funzionare e di potersi integrare con un interesse forte per il territorio - continua il rettore dell'Università di Trieste, Maurizio Fermeglia -, ora abbiamo un minimo comune multiplo. E' un valore immenso, non va perduto». Quanto alle risorse tagliate, Fermeglia ribatte: «I finanziamenti sono calati? Ne terremo conto ma possono essere sostituiti con il contributo delle aziende e della Regione. Con il Friuli VG abbiamo un rapporto privilegiato e la Regione è stata catalizzatore della collaborazione, il canale è aperto e diretto, specie se presentiamo progetti condivisi con ricaduta nel territorio, ci stiamo confrontando anche con categorie e grandi aziende del settore». Ma il vicepresidente del Fvg Sergio

Bolzonello aveva avvertito: «Non siamo un bancomat, coinvolgeteci prima che le risorse siano tutte stanziare». «Ha ragione - ribatte Fermeglia - è tardi, ma se si vuole, si riesce; poi ci sono gli assestamenti di bilancio».

Ieri al tavolo era presente anche Confindustria nelle persone di Isabella Chiodi, delegata all'innovazione, e Stefano Miotto. «Mi aspettavo pesanti investimenti come avviene all'estero, spero ci sia modo per rimpinguare - chiosa Gianni Potti, presidente Cnct - Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici - ma già queste erano vecchie risorse Miur rivendute con l'etichetta 4.0». «Il positivo di questa vicenda - continua - è che ha costretto il Triveneto a fare squadra, ma se l'innovazione spetta ai privati, credo che solo relativamente essi investiranno nei Competence dove sta la ricerca. Auspicio tuttavia che in ogni digital innovation hub avvenga lo scambio tra i competence e le imprese in modo leggero, senza i carrozoni creati con i parchi scientifici».



La firma del protocollo a Padova da parte dei nove rettori delle Università del Nordest

